

Foglio informativo relativo alla cessione del quinto dello stipendio o della pensione

Informazioni sulla banca

Banca di Credito Cooperativo di Monopoli s.c.

Sede legale : Via Lepanto n.1/c ang. P.zza D'Annunzio n. 4/a – 70043 Monopoli

Tel. 080/742377 - Fax 080/742996

E-mail : segreteria@bccmonopoli.it – Sito internet : www.bccmonopoli.it

Codice ABI : 7027.6

Iscritta all'albo delle banche tenuto dalla Banca d'Italia al n.5291

Registro delle imprese di Bari n. 33495

Aderente al Fondo di Garanzia dei depositanti del credito cooperativo ed al Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti del credito cooperativo

Che cos'è la cessione del quinto dello stipendio o della pensione ?

E' un prestito non finalizzato ed a tasso fisso, destinato a lavoratori dipendenti (sia pubblici che privati) che godano di un rapporto a tempo indeterminato ovvero a tempo determinato, la cui scadenza non deve essere inferiore alla scadenza del piano d'ammortamento del finanziamento, come pure ai pensionati INPS, detti anche "cedenti", che si attua mediante cessione fino ad un quinto dello stipendio o della pensione per un periodo massimo di 120 mesi.

L'erogazione del prestito avviene normalmente in un'unica soluzione iniziale ed il rimborso avviene mediante trattenute mensili di importo costante sulla busta paga da parte del datore di lavoro, che provvede poi a versarli alla banca cessionaria.

RISCHI TIPICI

Il tasso fisso rimane inalterato per tutta la durata del prestito mantenendo fisso, sia il tasso d'interesse sia l'importo delle singole rate. Lo svantaggio è l'impossibilità di beneficiare delle eventuali fluttuazioni favorevoli di ribasso dei tassi.

CONDIZIONI ECONOMICHE

QUANTO PUO' COSTARE LA CESSIONE DEL QUINTO DELLO STIPENDIO

Tasso annuo effettivo globale (TAEG)¹ : 12,904 %

Oltre al TAEG vanno considerati altri costi quali ad esempio : interessi di mora e compenso per estinzione anticipata.

	VOCI	COSTI
		Tasso fisso
	Importo massimo finanziabile	non previsto
	Durata	min. 19 mesi max.120 mesi

¹ Il TAEG è calcolato su un finanziamento di €20.000, di durata pari a 60 mesi, con una periodicità della rata mensile (tasso fisso applicato : 10,25%, spese istruttoria : euro 600, imposta sostitutiva : euro 50, spese incasso rata : euro 5).

	Criterio di calcolo degli interessi		Anno civile
TASSI	Tasso di interesse nominale annuo		10,25 %
	Tasso di interesse di preammortamento		10,25 %
	Tasso di mora		3 punti in più del tasso contrattualmente in vigore
SPESE	Spese per la stipula del contratto	Istruttoria	€600,00
		Imposta sostitutiva	0,25% o 2,00% secondo la prescrizione di legge
		Bollo eventuale cambiale in bianco emessa a garanzia	€11 per ogni €1.000,00 di capitale
	Spese per la gestione del rapporto	Gestione pratica	//
		Incasso rata	€ 5,00
		Invio comunicazioni (escluse quelle ex art. 118 TUB gratuite) → In forma cartacea → On line	Spese Sostenute Gratuite
		Sospensione pagamento rate	non previsto
		Spese per estinzione anticipata (in percentuale sul debito residuo) ²	1,00% dell'importo anticipatamente rimborsato se la vita residua del contratto è superiore ad un anno, ovvero lo 0,50% del medesimo importo se la vita residua del contratto è pari od inferiore ad un anno ³
		Spese per decurtazione del mutuo in corso di ammortamento	

² L'indennizzo non è dovuto se il rimborso anticipato:

- avviene nell'ambito di una operazione di portabilità;
- è effettuato in esecuzione di un contratto di assicurazione destinato a garantire il credito;
- corrisponde all'intero debito residuo di importo pari o inferiore ai 10.000 euro;
- ha luogo in un periodo in cui non si applica un tasso di interesse espresso da una percentuale specifica fissa predeterminata nel contratto.

³ L'indennizzo non potrà comunque superare l'importo degli interessi che il cliente avrebbe pagato per la vita residua del contratto.

	Altro	//
PIANO DI AMMORTAMENTO	Tipo di ammortamento	francese
	Tipologia di rata	Costante
	Periodicità delle rate	Mensile

Prima della conclusione del contratto è consigliabile prendere visione del piano di ammortamento personalizzato allegato al documento di sintesi.

CALCOLO ESEMPLIFICATIVO DELL'IMPORTO DELLA RATA

Tasso di interesse applicato	Durata del finanziamento (anni)	Importo della rata mensile per euro 20.000 di capitale
10,25 %	2	€925,40
10,25 %	3	€647,85
10,25 %	4	€509,81
10,25 %	5	€427,54
10,25 %	6	€373,17
10,25 %	7	€334,74

Il **Tasso Effettivo Globale Medio (TEGM)** previsto dall'art. 2 della legge sull'usura (legge numero 108/1996), relativo alla cessione del quinto dello stipendio, può essere consultato in filiale oppure sul sito www.bccmonopoli.it

I tassi applicati non potranno comunque superare il tasso antiusura stabilito nel Tasso Effettivo Globale Medio (TEGM) *“aumentato di un quarto, cui si aggiunge un margine di ulteriori quattro punti percentuali. La differenza tra il limite e il tasso medio non può essere superiore ad otto punti percentuali”* (art. 2, comma 4 della L. n. 108/96).

Prima della conclusione del contratto è consigliabile prendere visione del piano di ammortamento personalizzato allegato al documento di sintesi.

ALTRE SPESE DA SOSTENERE
Al momento della stipula del mutuo chirografario il cliente non deve sostenere altri costi

TEMPI DI EROGAZIONE
Durata dell'istruttoria : Il tempo massimo che intercorre tra la presentazione della documentazione completa e la stipula del contratto è di 90 giorni.

Disponibilità dell'importo : I tempi massimi dell'erogazione del netto ricavo del prestito dipendono dall'ottenimento da parte della Banca del benessere – nulla osta da parte dell'ente preposto ad effettuare le ritenute ed i versamenti mensili e dai tempi necessari al ricevimento di tutta la documentazione propedeutica al prestito. I tempi di erogazione non potranno, comunque, superare i 180 giorni dal ricevimento della documentazione propedeutica al prestito.

ALTRO	
Ulteriori garanzie eventuali :	<ul style="list-style-type: none">- fideiussione rilasciata da terzi- effetto in bianco- pegno su c/c, D/R o C/D

ESTINZIONE ANTICIPATA, PORTABILITA' E RECLAMI

Estinzione anticipata

Il cliente in ogni momento può esercitare, senza alcun onere né spesa, né penale, il diritto di estinzione anticipata, totale o parziale, del mutuo se l'estinzione anticipata totale del mutuo avviene nell'ambito di un'operazione di portabilità del mutuo medesimo, oppure se è effettuata in esecuzione di un contratto di assicurazione destinato a garantire il credito, o se corrisponde all'intero debito residuo di importo pari o inferiore ai 10.000 euro oppure ha luogo in un periodo in cui non si applica un tasso di interesse espresso da una percentuale specifica fissa predeterminata nel contratto.

Al di fuori di tale ipotesi, il mutuatario può esercitare in ogni momento il diritto di estinzione anticipata, totale o parziale, corrispondendo un compenso onnicomprensivo percentuale sulla parte di capitale anticipatamente restituito nella misura dell'1% se la vita residua del finanziamento è superiore ad un anno, non superiore allo 0,50% dell'importo rimborsato se la vita residua è pari o inferiore ad un anno. Nessun altro onere può essere addebitato al mutuatario. L'indennizzo non potrà comunque superare l'importo degli interessi che il cliente avrebbe pagato per la vita residua del contratto.

ESEMPIO 1 : - debito residuo : euro 15.000,00 (vita residua superiore ad un anno)
valore della commissione : €15.000 x 1,00/100 = €150,00

ESEMPIO 2 : - debito residuo : euro 15.000,00 (vita residua pari o inferiore ad un anno)
valore della commissione : €15.000 x 0,50/100 = €75,00

Recesso della banca

In determinate ipotesi (ad es.: mancato pagamento delle rate; vicende riguardanti il cliente o gli eventuali garanti che – incidendo sulla loro situazione patrimoniale, finanziaria o economica – pongono in pericolo la restituzione delle somme alla banca), il contratto si scioglie, automaticamente o a richiesta della banca, che, conseguentemente, ha diritto di ottenere l'immediato pagamento di quanto dovuto.

Recesso del cliente

Il cliente può esercitare, senza alcun onere, né spesa, né penale, il diritto di recesso dal contratto entro 14 giorni dalla data di conclusione del contratto stesso, dandone comunicazione alla banca mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento.

Se il contratto ha avuto esecuzione, in tutto o in parte, il mutuatario, entro trenta giorni dall'invio della comunicazione di recesso, deve rimborsare alla banca, il capitale, gli interessi maturati dalla data di erogazione alla data di rimborso, calcolati sulla base dell'importo giornaliero indicato nel

documento di sintesi rilasciato dalla banca, e tutte le somme non ripetibili che la banca è tenuta a corrispondere alla pubblica amministrazione.

Portabilità del mutuo

Nel caso in cui, per rimborsare il mutuo, il cliente ottenga un nuovo finanziamento da un'altra banca/intermediario, il cliente non deve sostenere neanche indirettamente alcun costo (ad esempio commissioni, spese, oneri e penali). Il nuovo contratto mantiene i diritti e le garanzie del vecchio.

Tempi massimi di chiusura del rapporto

La banca conclude gli adempimenti connessi alla richiesta del mutuatario entro 5 giorni lavorativi decorrenti dalla data di integrale pagamento di quanto dovutole a seguito del recesso

Reclami

I reclami vanno inviati all'Ufficio Reclami presso la sede della Banca (indirizzo: p.zza D'Annunzio n. 4/A – 70043 Monopoli (Ba); e-mail: segreteria@bccmonopoli.it), che risponde entro 30 giorni dal ricevimento.

Se il cliente non è soddisfatto o non ha ricevuto risposta entro i 30 giorni, in alternativa al giudice può rivolgersi a:

- *Arbitro Bancario Finanziario (ABF)*. Per sapere come rivolgersi all'Arbitro si può consultare il sito www.arbitrobancariofinanziario.it, chiedere presso le Filiali della Banca d'Italia, oppure chiedere alla banca;
- *Conciliatore Bancario Finanziario*. Se sorge una controversia con la banca, il cliente può attivare una procedura di conciliazione che consiste nel tentativo di raggiungere un accordo con la banca, grazie all'assistenza di un conciliatore indipendente. Per questo servizio è possibile rivolgersi al Conciliatore Bancario Finanziario (Organismo iscritto nel Registro tenuto dal Ministero della Giustizia), con sede a Roma, Via delle Botteghe Oscure 54, tel. 06.674821, sito internet www.conciliatorebancario.it

Rimane in ogni caso impregiudicato il diritto del cliente di presentare in qualunque momento esposti alla Banca d'Italia e di rivolgersi all'autorità giudiziaria competente.

Qualora per una controversia relativa all'interpretazione ed applicazione del contratto cui si riferisce il presente servizio, il cliente intenda rivolgersi all'autorità giudiziaria, egli deve preventivamente, pena l'improcedibilità della relativa domanda, esperire la procedura di mediazione innanzi all'organismo Conciliatore Bancario Finanziario, ovvero attivare il procedimento innanzi all'Arbitro Bancario Finanziario. Rimane fermo che le parti possono concordare, anche successivamente alla conclusione del contratto, di rivolgersi ad un organismo di mediazione diverso dal Conciliatore Bancario Finanziario purchè iscritto nell'apposito registro ministeriale.

LEGENDA

Imposta sostitutiva	Imposta pari allo 0,25% della somma erogata, per mutui superiori a 18 mesi, sull'ammontare del finanziamento nel caso di: - acquisto, costruzione o ristrutturazione della propria prima casa, destinandola ad abitazione principale; - destinazione del finanziamento al ripristino della liquidità del cliente nonché generiche esigenze di spesa da parte di persone fisiche. L'imposta sostitutiva è pari al 2,00% dell'ammontare del finanziamento negli altri casi..
Istruttoria	Pratiche e formalità necessarie alla erogazione del mutuo.

Piano di ammortamento	Piano di rimborso del mutuo con l'indicazione della composizione delle singole rate (quota capitale e quota interessi), calcolato al tasso definito nel contratto.
Piano di ammortamento "francese"	Il piano di ammortamento più diffuso in Italia. La rata prevede una quota capitale crescente e una quota interessi decrescente. All'inizio si pagano soprattutto interessi; a mano a mano che il capitale viene restituito, l'ammontare degli interessi diminuisce e la quota di capitale aumenta.
Quota capitale	Quota della rata costituita dall'importo del finanziamento restituito.
Quota interessi	Quota della rata costituita dagli interessi maturati..
Rata costante	La somma tra quota capitale e quota interessi rimane uguale per tutta la durata del mutuo.
Tasso annuo effettivo globale (TAEG)	Indica il costo totale del mutuo su base annua ed è espresso in percentuale sull'ammontare del finanziamento concesso. Comprende il tasso di interesse e altre voci di spesa, ad esempio spese di istruttoria della pratica e di riscossione della rata.
Tasso di interesse di preammortamento	Il tasso degli interessi dovuti sulla somma finanziata per il periodo che va dalla data di stipula del finanziamento alla data di scadenza della prima rata.
Tasso di interesse nominale annuo	Rapporto percentuale, calcolato su base annua, tra l'interesse (quale compenso del capitale prestato) e il capitale prestato.
Tasso di mora	Maggiorazione del tasso di interesse applicata in caso di ritardo nel pagamento delle rate.
Tasso effettivo globale medio (TEGM)	Tasso di interesse pubblicato ogni tre mesi dal Ministero dell'Economia e delle Finanze come previsto dalla legge sull'usura. Per verificare se un tasso di interesse è usurario, quindi vietato, bisogna individuare, tra tutti quelli pubblicati, il TEGM dei mutui chirografari per il credito al consumo, aumentarlo della metà e accertare che quanto richiesto dalla banca/intermediario non sia superiore.